

COMUNICATO STAMPA

I dati riportati in un articolo di Italia Oggi dal titolo “Precompilato zeppo di errori” sono totalmente erronei e fuorvianti e non sono assolutamente riferibili all'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia per predisporre i modelli 730 precompilati ha effettuato un'attenta analisi delle informazioni pervenute dagli enti esterni, banche ed assicurazioni, filtrandole secondo criteri stringenti, basati anche sul confronto con quanto contenuto nelle dichiarazioni dell'anno precedente e sull'eventuale recupero delle detrazioni effettuato a seguito del controllo formale.

Inoltre i dati trasmessi all'anagrafe tributaria nel 2015 hanno un maggior livello di precisione rispetto al passato, poiché il Decreto semplificazioni (Dlgs n.175/2014), che ha introdotto il 730 precompilato, ha previsto sanzioni specifiche a carico degli enti esterni per ogni comunicazione errata.

Infine i provvedimenti dell'Agenzia del 16 dicembre scorso hanno rivisto i flussi telematici con cui gli enti inviano i dati alle Entrate e previsto regole più severe per migliorarne la qualità.

Roma, 17 aprile 2015